



RELAZIONI DI DETTAGLIO DEI PROGETTI (con indicazione delle specifiche voci di costo)

IN ITALIA

ANCoS NAZIONALE

A. PROGETTO "TrasportAbile"

Grazie a questo progetto pluriennale, nato in seguito alla rilevazione dell'esigenza diffusa fra anziani e persone con disabilità psico-fisiche e difficoltà motorie, di favorire l'accesso facilitato ai servizi pubblici e privati di mobilità, per promuovere l'inclusione sociale e ridurre il rischio di isolamento (con tutti i rischi connessi dal punto di vista della sicurezza e della salute psicologica e fisica) in particolar modo fra le categorie più vulnerabili della società (importante obiettivo statutario dell'associazione), l'ANCoS ha provveduto all'acquisto ed alla fornitura di 5 furgoni attrezzati per il trasporto dei disabili, assegnati a 4 Comitati provinciali (Ancona, Massa Carrara, Cesena e Lucca) ed a un Istituto di accoglienza per bambini con disabilità a Betlemme e da impiegare, autonomamente o con la collaborazione in loco di associazioni e cooperative dedicate, per il trasporto e per l'ausilio alla mobilità delle persone in difficoltà, a rischio di isolamento a causa delle proprie condizioni psico-fisiche ed economiche, soprattutto laddove i servizi a disposizione della popolazione non risultino quantitativamente o qualitativamente adeguati.

Di seguito il dettaglio delle spese sostenute:

A. PROGETTO NAZIONALE "TrasportABILE"

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
1. Acquisto beni e servizi Acquisto n. 5 furgoni (da 9 posti) con dotazioni per trasporto disabili (posto carrozzina e pedana elettrica)	€ 152.447,81
Subtotale1	€ 152.447,81
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 152.447,81

DICHIARAZIONE

IL SOTTOSCRITTO **ALDO ZAPPATERRA**, IN QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ANCoS

DICHIARA

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' (AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 DEL D.P.R. 28/12/2000, N.445), CHE I VEICOLI SOTTO ELENCATI SONO STATI ACQUISTATI CON L'IMPIEGO ESCLUSIVO DEL CONTRIBUTO 5 PER MILLE (ANNO FINANZIARIO 2015).

MODELLO AUTOVETTURE:

RENAULT TRAFIC VERSIONE L2H1 CON ALLESTIMENTO PER TRASPORTO DISABILI

ELENCO BENEFICIARI

Comitato Provinciale ANCoS ANCONA
Comitato Provinciale ANCoS MASSA CARRARA
Comitato Provinciale ANCoS CESENA
Comitato Provinciale ANCoS LUCCA
Istituto Bambini di Gesù Betlemme

N. TELAI

VF1JL000061217707
VF1JL000161217702
VF1JL000261217708
VF1JL000361217703
VF1JL000261231558

IMPORTO PER L'ACQUISTO DI CIASCUN VEICOLO: € 30.489,56

Si allegano:

- Copia fattura acquisto furgoni per trasporto disabili con specifiche e n. telaio
- Copia contabile bonifico effettuato in data 27.06.2018

Firma del rappresentante legale



B. PROGETTO PIU' SICURI INSIEME: RETI SOLIDALI DI COMUNITA' CONTRO LE TRUFFE AGLI ANZIANI

L'ANCoS, in collaborazione con l'Anap, il Ministero dell'interno e le Forze di Polizia, ha promosso, nel corso del 2014, una Campagna nazionale di sensibilizzazione e informazione sul fenomeno delle truffe agli anziani. Il tema, sempre più attuale e preoccupante, rappresenta infatti un'emergenza prioritaria in un Paese come il nostro che invecchia di anno in anno, che l'Associazione non ha potuto ignorare e che l'ha portata a riproporre

l'iniziativa anche negli anni successivi (siamo ormai giunti infatti alla terza edizione). Il progetto, che inizialmente si proponeva di attivare gli anziani perché fossero essi stessi protagonisti della loro sicurezza sociale, attraverso l'avvio di specifici servizi di informazione, sensibilizzazione, ascolto attivo e supporto relativamente ai rischi legati a truffe e raggiri, ha col tempo cercato di coinvolgere l'intera comunità a supporto degli stessi e delle loro famiglie. Si è infatti pensato di destinare una parte dei fondi 5 per mille alla definizione ed all'acquisto di vetrofanie ad hoc e di cofanetti informativi da mettere a disposizione gratuitamente della popolazione all'interno delle piccole botteghe artigiane di quartiere, al fine di creare delle vere e proprie reti di protezione, "controllo" e tutela della sicurezza degli anziani, soprattutto nei casi di isolamento e solitudine. Infatti, l'iniziativa si propone di promuovere e rafforzare le reti sociali in cui gli anziani vivono al fine di stimolare l'attenzione su quelli più fragili e accrescere la cultura della difesa civile dei cittadini più vulnerabili, con particolare riguardo agli anziani soli e fragili.

Numerose le sedi coinvolte, con un gran numero di volontari impegnati nelle attività di raccolta dati e di informazione e sensibilizzazione di anziani e famiglie sui rischi che corrono e sulle più efficaci modalità di prevenzione e difesa.

Il contributo è stato inoltre impiegato per la produzione e la stampa del materiale divulgativo a tema, definito in accordo con gli esperti impegnati presso le Istituzioni coinvolte e distribuito in occasione di incontri ed eventi pubblici realizzati ad hoc in ambito territoriale.

B. PROGETTO PIU' SICURI INSIEME

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
1. Definizione, stampa e distribuzione materiale informativo sul tema (vetrofanie per botteghe artigiane, vademecum divulgativi, manifesti, locandine, cofanetti e questionari a tema)	€ 68.909,26
Subtotale1	€ 68.909,26
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 68.909,26

C. PROGETTO "SPORT E SOLIDARIETA': MARATONINA SOLIDALE A PISTOIA"

Grazie al contributo 5 per mille l'ANCoS ha voluto, nel corso del 2018, sposare per la terza volta un'iniziativa locale – organizzata in collaborazione con il CAI di Pistoia – finalizzata alla promozione dello sport come momento di incontro, di socialità e di solidarietà, come da finalità statutarie. L'Associazione, infatti, da sempre promuove e patrocina iniziative ludiche e sportive, in quanto, sin dalla sua nascita, molte delle sue attività sono state rivolte alla promozione del movimento e dei valori dello sport a tutte le età, come strumento principe di aggregazione contro l'isolamento e l'esclusione sociale, oltre che per la prevenzione di rischi per la salute e per la promozione del benessere ad ogni livello ed in ogni ambito del vivere sociale.



C. PROGETTO "MARATONINA SOLIDALE" - PISTOIA

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
1. Organizzazione, premi, logistica ed assistenza	€ 10.000,00
Subtotale 1	€ 10.000,00
TOTALE SPESE PROGETTO A	€ 10.000,00

Si allega:

- Copia contabile bonifico

D. PROGETTO "SEMI LIBERI" – Esperienze di agricoltura Bio per la reintegrazione dei detenuti in semi libertà

L'ANCoS - in collaborazione con l'Associazione O.R.T.O. - ha finanziato, grazie al contributo 5 per mille, la prosecuzione di un progetto nato per operare su due distinti e fino a poco tempo fa mai associati versanti:

- Fornire prodotti per la cura della salute
- Riqualificare persone sottoposte a restrizione della libertà, ridefinendo la destinazione di una struttura vivaistica all'interno del carcere circondariale di Viterbo.

Attraverso la progettazione in modalità multifunzionale, l'iniziativa si propone di fornire risposte efficaci a:

- esigenze di recupero e reinserimento nel mondo del lavoro di ospiti della casa circondariale coinvolta;
- l'esigenza di creare un punto di contatto fra la società civile esterna e le persone sottoposte a restrizione della libertà personale a seguito di condanna penale;
- la possibilità di affidamento di un compito di alta responsabilità sociale e di elevato profilo di immagine, inserendo le strutture e le persone del carcere in un processo di produzione di alimenti freschi ad alto valore nutritivo e salutistico (germogli per consumo crudo);
- l'opportunità di istituire un punto di contatto e formazione permanente in prossimità del carcere, allo scopo di avvicinare la "società libera" al mondo del carcere attraverso la condivisione di una necessità primaria, l'alimentazione, tanto più se sana.

Sempre più frequentemente, infatti, si conducono dibattiti sull'esigenza di ridurre l'apporto calorico e di proteine animali nella dieta occidentale, particolarmente ai fini di prevenzione delle malattie degenerative e letali (diabete, Alzheimer, infarto, cancro), e con sempre maggior frequenza produttori di alimenti trasformati, catene di distribuzione organizzata e consumatori trovano un punto di positiva convergenza nell'offerta e richiesta di prodotti che aiutino a mantenere un buono stato di salute attraverso la prevenzione alimentare.

Disporre, in un siffatto e consolidato quadro di riferimento, di competenze e produzioni "dal basso" di alimenti ad elevato valore nutritivo e salutistico rappresenta un'opportunità di creare impresa socialmente utile. Se questa attività consente in aggiunta di accostare persone poste ai margini della società civile ad un concetto di utilità e di servizio per la collettività, si pongono molto probabilmente le premesse per offrire modelli in assoluto riproducibili e in particolare strumenti di reintegrazione di risorse umane altrimenti disperse e invariabilmente destinate a rappresentare un continuo costo per la società.



Dato l'approccio multidisciplinare e la complessità delle azioni previste, al progetto, sia in fase di redazione che di realizzazione, hanno contribuito una facoltà di Agraria, una facoltà di Sociologia, un esperto di tecnologie di produzione di germogli freschi, un esperto di management in progetti sanitari ed i volontari di un'associazione agricola sociale del posto. Si tratta di un'iniziativa che l'ANCoS ha sposato fin dal principio con grande entusiasmo, data l'importanza delle sue finalità e la coerenza degli obiettivi con la mission statutaria dell'associazione ed è questo il motivo per cui il Consiglio direttivo ne ha stabilito il finanziamento anche nel corso del 2018, anche in considerazione dei risultati fino ad oggi raggiunti ed al sostegno che l'iniziativa ha ottenuto da più parti, per la nobile causa che persegue e per l'attualità dei temi trattati.

D. PROGETTO "SEMI LIBERI"

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
<ul style="list-style-type: none"> - Perfezionamento dell'atto di concessione d'uso della serra presso cui si svolgerà il progetto. - Completamento della progettazione degli spazi, con le relative modifiche, interventi tecnici e relativi preventivi di spesa; - Predisposizione del progetto formativo per l'inclusione iniziale di almeno due ospiti del carcere; - Identificazione dei fornitori di attrezzature mobili e di prodotti di consumo; - Realizzare del logo del progetto e della prima parte della comunicazione istituzionale; - Realizzazione di un piccolo seminario all'interno dell'Associazione per preparare 1-2 associati a partecipare attivamente al progetto 	€ 20.000,00
Subtotale1	€ 20.000,00
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 20.000,00



Si allega:

- Copia contabile bonifico

E. PROGETTO "PIEMONTE AFRO JAZZ"

Attraverso il finanziamento di questa iniziativa, l'ANCoS ha voluto dare slancio ad uno stile musicale, il jazz, poco noto ai più, in modo da diffonderne la conoscenza e la cultura fra i giovani, soprattutto in Piemonte, e da consentire ad alcuni gruppi emergenti di farsi conoscere attraverso concerti e manifestazioni che hanno rappresentato momenti di incontro, socialità e condivisione, anche grazie al coinvolgimento in loco di associazioni di immigrati e musicisti africani amatori e professionisti del settore. Il Festival nato da questo connubio ha rappresentato un'importante occasione di fusione e dialogo "musicale e culturale" fra appassionati provenienti da diversi continenti, che ha attirato l'attenzione dell'opinione pubblica torinese e piemontese.

E. PROGETTO "PIEMONTE AFRO JAZZ"

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
Organizzazione e realizzazione del Festival Afro Jazz del Piemonte	€ 3.000,00
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 3.000,00

Si allega:

- Copia contabile bonifico

F. PROGETTO ORIENTATI ALL'ASSISTENZA: VOLONTARI PER LE FAMIGLIE

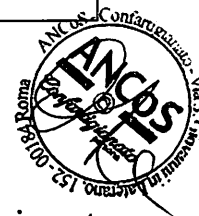
Il progetto "Orientati all'assistenza: volontari per le famiglie" si propone di dare risposte efficaci alle famiglie di anziani (autosufficienti e non autosufficienti) e disabili presenti sul territorio, che si rivolgono alle nostre sedi per presentare le proprie esigenze in termini di orientamento, informazione, consulenza sui servizi di assistenza e cura in ambito domiciliare a disposizione nei singoli territori di riferimento.

Spesso infatti le informazioni in materia sono frammentate e poco chiare: nasce la necessità di sintetizzare l'esistente (ai vari livelli) per favorirne l'incontro e la conoscenza da parte dell'utenza reale e potenziale, attraverso un'azione efficace di mappatura, monitoraggio, supporto e orientamento in ambito di conciliazione vita-lavoro, regolarizzazione di fattispecie irregolari, accesso ad agevolazioni nel caso in cui siano previste, conoscenza dei servizi offerti in ambito regionale e locale a beneficio di singoli e famiglie. La conoscenza, il supporto e l'accompagnamento rappresentano, infatti, strumenti efficaci di "sollevio" e di "alleggerimento" del peso dovuto alle difficoltà di accesso a servizi completi ed adeguati di intermediazione e di accesso ad informazioni e servizi.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

All'interno di questo quadro di finalità generali, le attività in programma si propongono il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Monitoraggio e mappatura dei servizi e dei canali di cura e assistenza sanitaria e non sanitaria in ambito domestico, attivi a livello territoriale (partendo dalla conoscenza delle normative e dei programmi attivati dalle istituzioni locali e dagli enti pubblici e privati dedicati, per giungere ad una lista delle concrete opportunità esistenti e funzionanti)
- Assistenza e supporto all'analisi dei bisogni familiari espressi (per definirne meglio i contorni e le caratteristiche, come punto di partenza per trovare insieme risposte il più possibile modellate sui bisogni stessi)
- Orientamento ed indirizzo sui servizi capaci di dare risposte ad hoc rispetto ai bisogni individuati (personalizzazione del servizio di intermediazione)
- Attivazione reti di coordinamento e collaborazione con soggetti pubblici e privati del terzo settore (con particolare riferimento all'assistenza ed alla tutela di persone con specifiche esigenze di assistenza, di cura e di sollevio) al fine di rendere i servizi offerti a tutti i livelli più inclusivi, efficienti e duraturi nel medio e lungo periodo (nonché per promuovere il consolidamento e l'implementazione del servizio nel tempo)
- Definizione e diffusione di materiale informativo a disposizione dell'utenza in materia assistenziale, sanitaria, previdenziale (anche grazie al supporto degli esperti messi a disposizione dai partner di progetto)
- Organizzazione e promozione di campagne ed eventi informativi e di sensibilizzazione - Disseminazione risultati (con il coinvolgimento e l'intervento fattivo degli esperti del



Patronato, ma anche dell'Università e dell'ANAP, con il supporto tecnico di Mabq al fine di rendere efficace la diffusione del messaggio e delle attività svolte).

Attraverso il contributo 5 per mille, l'ANCoS ha finanziato nella specifico, parte della formazione offerta ai volontari coinvolti e la stampa di materiale informativo distribuito e da distribuire negli eventi a tema sia nazionali che territoriali.



F. PROGETTO "ORIENTATI ALL'ASSISTENZA"

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
Pubblicazione e distribuzione materiale divulgativo sull'iniziativa; spese giornate di formazione; viaggio, vitto e alloggio volontari partecipanti	€ 9.345,65
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 9.345,65

G. PROGETTO "MANTENIAMO IL PASSO: SECONDA CAMPAGNA DI LOTTA ALL'OBESITÀ INFANTILE E DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE SU CORRETTI STILI DI VITA"

Il progetto/Campagna Manteniamo il passo, anche in questa sua seconda edizione, intende:

- Raccogliere dati e informazioni sulle abitudini alimentari e sugli stili di vita degli alunni delle scuole primarie e secondarie di età compresa fra i 9 e i 16 anni e delle loro famiglie, nelle province di riferimento delle sedi di attuazione coinvolte
- Sostenere corretti stili di vita fra i bambini e i ragazzi, attraverso la diffusione di informazioni e consigli sulle abitudini alimentari più adeguate e sullo sviluppo dei valori educativi dello sport e del movimento più in generale a qualsiasi età, privilegiando i bambini in età scolare, gli adolescenti e gli anziani
- Riscoprire e valorizzare il territorio e le sue specificità attraverso la promozione di iniziative sportive non agonistiche all'aperto
- Attivare forme di coordinamento e collaborazione tra promozione socio-sanitaria, sportiva, culturale, turistica ed ambientale

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

All'interno di questo quadro di finalità generali, le attività in programma si propongono il perseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

a. Creazione di un canale di contatto con le scuole e le realtà aggregative giovanili del territorio per individuare il target da coinvolgere nella ricerca

Ogni sede di attuazione del progetto attiva contatti con le scuole primarie e secondarie del territorio, oltre che con associazioni sportive dilettantistiche, oratori, circoli culturali, ludoteche, etc...e attraverso accordi con dirigenti, operatori, assistenti, insegnanti e/o genitori (con i quali verranno organizzati degli incontri preliminari), individua i genitori di bambini ed i ragazzi d'età compresa fra i 9 e i 16 anni da coinvolgere nell'indagine.

La somministrazione dei questionari avrà come finalità:

- Verificare la correttezza - in termini nutrizionali (qualitativi e quantitativi) - delle abitudini alimentari degli alunni coinvolti nell'indagine.
- Raccogliere informazioni sulla diffusione delle attività sportive e più in generale del movimento fra i destinatari stessi

- Comprendere il loro grado di consapevolezza sui rischi a cui vanno incontro in caso di stili di vita disordinati e di abitudini alimentari irregolari

b. Creazione ed aggiornamento di 1 database

- I dati raccolti tramite i questionari saranno caricati di volta in volta dai volontari in un database messo a loro disposizione sulla piattaforma "Lime" dalla segreteria nazionale ANCoS, che potrà verificarne il corretto inserimento ed effettuare la sintesi e l'interpretazione degli stessi.

c. Distribuzione di materiale informativo

- Nei momenti di incontro con le scuole e in occasione della somministrazione dei questionari, i volontari distribuiranno materiale informativo sulle corrette abitudini alimentari (n. 1 vademecum e n. 3 opuscoli a tema) predisposto dall'équipe nazionale di progetto con l'ausilio di esperti e messo a disposizione di tutte le sedi di attuazione dell'iniziativa.

d. Diffusione risultati

- E' prevista l'organizzazione periodica di seminari per la disseminazione dei risultati ottenuti tramite l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti, con la collaborazione degli esperti dell'Ufficio studi nazionale di Confartigianato (partner del progetto)

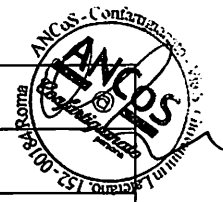
- la diffusione dei dati avverrà anche mediante l'invio di una newsletter periodica destinata a tutti gli operatori locali dell'associazione e mediante la pubblicazione degli stessi sul sito ufficiale dell'ANCoS (www.ancos.it) nella sezione dedicata al servizio civile

- E' prevista, inoltre, la predisposizione di comunicati stampa e di articoli da pubblicare sulla rivista dell'ANCoS (Nuovi Percorsi) e del partner di progetto ANAP (Persone e società), nonché attraverso l'ausilio ed i canali messi a disposizione dal partner MAB.q.

Attraverso il contributo 5 per mille, l'ANCoS ha finanziato, anche in questa occasione, parte della formazione dedicata ai volontari coinvolti e la stampa di materiale informativo/divulgativo distribuito e da distribuire negli eventi a tema sia nazionali che territoriali.

G. "MANTENIAMO IL PASSO II

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
1.Organizzazione e gestione di 2 eventi formativi nazionali per n. 43 volontari coinvolti nel progetto presso le sedi locali ANCoS	€ 19.917,85
2. Definizione, stampa e distribuzione materiale informativo sul tema (Libretti informativi sul tema e questionari da somministrare ai genitori)	
Subtotale 1	€ 19.917,85
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 19.917,85



H. CAMPAGNA DEFIBRILLATORI: SICUREZZA IN CAMPO – Più cuore per il cuore

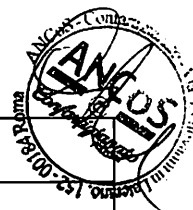
A seguito dei drammatici eventi che hanno visto negli ultimi anni numerosi giovani sportivi dilettanti morire in campo, nel corso di allenamenti e competizioni sportive, a causa di malori improvvisi ed inattesi, ma anche per la mancanza di adeguate attrezzature di emergenza all'interno delle strutture coinvolte, il ruolo determinante del defibrillatore nel caso una persona sia colpita da arresto cardiaco, è ormai riconosciuto da tutti. La letteratura scientifica internazionale ha infatti dimostrato ampiamente che, in caso di arresto cardiaco, un intervento di primo soccorso tempestivo e adeguato contribuisce a salvare fino al 30% in

più delle persone colpite. Perché ciò avvenga, è necessario, però, che il DAE sia posizionato all'interno dell'area sportiva. L'intervento di soccorso del sistema di emergenza 118, allertato e arrivato nel frattempo sul posto, completerà poi la catena della sopravvivenza.

Il Governo italiano, dunque, ha emanato un apposito Decreto che obbliga per legge le società sportive a dotarsi di defibrillatori semiautomatici. Secondo quanto sancito dalla norma, le società sportive, sia dilettantistiche sia professionistiche, hanno l'obbligo di dotarsi di uno o più defibrillatori entro i termini stabiliti. La prima scadenza per adeguarsi alla legge era stata fissata al 20 gennaio 2016, ma a seguito di proroghe la sua entrata in vigore è slittata al 30 giugno 2017. Attualmente, dunque, l'obbligo è in vigore e tutte le società sportive sono tenute a rispettarlo.

Oltre all'obbligo di legge per le società sportive professionistiche e non, il Decreto evidenzia, inoltre, l'opportunità di dotare di un defibrillatore semiautomatico anche centri sportivi, palestre e tutti i luoghi che ospitano attività che interessano in un qualche modo l'apparato cardiocircolatorio. Poiché la promozione dello sport e del movimento a tutti i livelli ed in sicurezza rappresenta uno degli obiettivi prioritari dell'ANCoS, l'associazione ha finanziato un progetto che prevede l'acquisto e la consegna di defibrillatori da esterno con teca riscaldante a numerose amministrazioni Comunali, strutture ricettive e comitati territoriali che potranno (a seguito di opportuni accordi) tenerli all'interno dei propri spazi o metterli a disposizione dei propri Comuni di appartenenza o di associazioni sportive con cui collaborano in loco.

Si tratta di un'iniziativa di notevole importanza, che le sedi territoriali hanno accolto con entusiasmo, consapevoli della centralità del ruolo della prevenzione e della sicurezza sanitaria in ambito sportivo e di comunità.



H. CAMPAGNA DEFIBRILLATORI: SICUREZZA IN CAMPO

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
Acquisto e spedizione defibrillatori da esterno con teca riscaldata per Comuni, centri sportivi e sedi comitati provinciali ANCoS	€ 126.015,51
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 126.015,51

I. PROGETTO “OSSERVATORIO SOCIALE”

L'Osservatorio della Terza Età è uno strumento flessibile e valido scientificamente per “leggere” la realtà della terza età, capirne i bisogni e le tendenze e offrire possibili percorsi di soluzione alle problematiche e ai bisogni emersi.

Della terza età si è cercato di rilevare soprattutto lo stato di salute inteso come valutazione che gli stessi anziani danno al proprio tempo di vita e come valutazione del mondo che li circonda, dalla pubblica amministrazione al medico di medicina generale.

La metodologia usata per raggiungere gli obiettivi prefissati ha previsto l'uso di strumenti quali la rilevazione attraverso questionari sottoposti con frequenza annuale a centinaia di cittadini. L'elaborazione dei dati emersi consente l'analisi dello “stato dell'arte” del mondo della terza età, il rapporto con la realtà che la circonda e le esigenze emergenti.

Obiettivi e metodologia

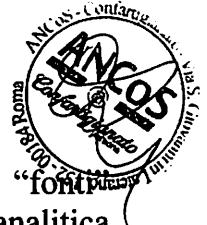
L'Osservatorio è stato pensato come uno strumento flessibile e valido scientificamente per "leggere" la realtà della terza età, capirne bisogni e tendenze e offrire possibili percorsi di soluzione alle problematiche e ai bisogni emersi. La metodologia usata per raggiungere gli obiettivi prefissati ha previsto l'uso di strumenti quali la rilevazione attraverso questionari sottoposti con frequenza annuale a centinaia di cittadini. L'elaborazione dei dati emersi consente l'analisi dello "stato dell'arte" del mondo della terza età, il rapporto con la realtà che la circonda e le esigenze emergenti. L'Osservatorio si propone di raccogliere dati-bisogni del mondo della terza età per poter orientare scelte che favoriscano una risposta ai bisogni emersi.

I suoi obiettivi sono così sintetizzabili:

- conoscere in modo scientifico ed organizzato i bisogni degli anziani
- disporre di indicatori particolarmente affidabili sia per "leggere" la realtà degli anziani sia per orientare scelte dirette a tutelare e a promuovere una attiva partecipazione degli anziani stessi alla vita sociale
- favorire relazioni con altre istituzioni (Università, enti pubblici, organismi....) per configurare iniziative di eccellenza idonee a dare concrete risposte in termini di servizi ai bisogni degli anziani
- individuare aree di maggiore problematicità per orientare precise scelte e per verificare in modo sistematico nel tempo la validità delle scelte stesse
- rafforzare il rapporto fiduciario tra anziani-pensionati e l'ANAP impegnata a dare ai propri associati e a quelli potenziali risposte che nascono da un confronto diretto e concreto con i bisogni manifestati e secondo le priorità poste

Gli strumenti utilizzati per il raggiungimento di tali finalità consistono in:

- questionario suddiviso in sezioni, anonimo ma particolarmente analitico nelle "fonti informative" in modo da garantire da un lato massimo valore alle risposte per una analitica lettura e dall'altra riservatezza tale da assicurare sincerità di risposta
 - data-base di elaborazione dei questionari per "classificare" le risposte e per poter così fornire dati interessanti per capire alcuni importanti fenomeni ed operare conseguenti scelte osservatorio 3^a età a due livelli:
 - a. come laboratorio per raccogliere, analizzare, classificare dati, porre valutazioni e fare scelte;
 - b. come informazione ai soci e alle istituzioni e al "mondo esterno" in genere attraverso il portale ANAP, gli sportelli su tutto il territorio nazionale, pubblicazioni, convegni, collegamento ad altri osservatori
 - "sezione osservatorio" sulla medicina predittiva del morbo Alzheimer in convenzione (già stipulata) con la Facoltà di Scienze dell'invecchiamento dell'Università "la Sapienza" di Roma
 - periodica diffusione di questionari per monitorare dati e per effettuare interviste spot su casi particolari ritenuti interessanti sulla 3^a età.
- L'ANCoS ha contribuito al finanziamento di una parte del progetto attraverso l'impiego del contributo 5 per mille, in particolare sostenendo le spese relative alla formazione degli



operatori coinvolti ed all'attivazione della sezione dedicata all'osservatorio online sul sito dell'anap (<https://www.anap.it/site/osservatorio>).

I.PROGETTO "OSSERVATORIO SOCIALE"

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
Formazione operatori e avvio osservatorio	€ 6.670,72
Subtotale1	€ 6.670,72
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 6.670,72

L.PROGETTO "ACQUISTO POLTRONE PER CHEMIOTERAPIA"

Negli scorsi mesi, a seguito di segnalazioni pervenute dai nostri Comitati locali di Avezzano e Rieti, l'ANCoS ha deliberato il finanziamento dell'acquisto di n. 4 poltrone per chemioterapia da destinare ai reparti di oncologia di due cliniche del territorio, sprovviste di un numero sufficiente di poltrone meccaniche adeguate a garantire lo svolgimento della terapia in condizioni di dignità e serenità ai pazienti sottoposti a chemio.

L. PROGETTO "POLTRONE PER CHEMIOTERAPIA"

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
1. Acquisto n. 4 poltrone da chemioterapia per reparti oncologici	€ 6540,91
Subtotale1	€ 6540,91
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 6540,91

ALL'ESTERO

IN ETIOPIA:

M. PROGETTO "SMILING CHILDREN TOWN" – CENTRO DI ACCOGLIENZA BAMBINI DI STRADA"

Grazie al contributo 5 per mille (Anno finanziario 2015) anche quest'anno l'Ancos ha voluto continuare a finanziare, fra gli altri, un piccolo, ma importantissimo progetto mirato alla gestione di un centro di accoglienza per bambini di strada nella città di Soddo, situata nella regione del Wolayta, in Etiopia. L'iniziativa, originariamente nata per rispondere ai fabbisogni urgenti ed emergenti di centinaia di bambini e ragazzi provenienti da piccoli villaggi rurali dell'area, spesso abbandonati a sé stessi, privi di istruzione e lontani dalle proprie famiglie a causa di seri problemi, per la carenza di risorse a disposizione per la sopravvivenza di tutti i membri, ha in questi anni consentito di combattere il degrado delle realtà di provenienza dei bambini, non solo in termini materiali, ma anche sociali, affettivi ed educativi. Il progetto ha infatti permesso loro di frequentare la scuola continuativamente,



accedendo all'istruzione primaria in maniera più semplice, organizzata e dignitosa, oltre che di beneficiare di una serie di servizi fondamentali di assistenza sanitaria, alimentare, sociale ed educativa, restituendo dignità alle popolazioni dei territori coinvolti e consentendo alle fasce più fragili e vulnerabili (di cui i ragazzi di strada rappresentano il focus principale) di uscire dalla condizione di estremo disagio con cui si confrontano quotidianamente. Nello specifico, a questo progetto sono stati destinati anche quest'anno € 20.000, che l'istituto ha già efficacemente e prontamente speso e rendicontato.

M. PROGETTO “SMILING CHILDREN TOWN – CENTRO DI ACCOGLIENZA BAMBINI DI STRADA” - REGIONE DI SODDO - ETIOPIA

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
1. Spese mediche	€ 940,66
Subtotale 1	€ 940,66
2. Spese per generatore/spese elettricità e telefono Centro accoglienza diurno bambini di strada	€ 548,41
Subtotale 2	€ 548,41
3. Acquisto beni e servizi Materiale didattico/alimentare/vestiario/contributi famiglie/trasporti/spese varie)	€ 13.626,93
Subtotale 3	€ 13.626,93
4. Affitto locali	€ 71,30
Subtotale 4	€ 71,30
5. Spese per personale istituto (direttore responsabile, autisti, segreteria, pulizie, guardiani, contabili, responsabile workshop, docenti, educatori, psicologi, cuochi...)	€ 4.812,70
Subtotale 5	€ 4.812,70
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE BONIFICATO	€ 20.000,00

****Cambio medio Euro – Birr etiope → 1 € = al cambio 33,6668 Birr

Si allega:

- copia contabile bonifico (€ 20.000)



IN GIORDANIA:

N. PROGETTO “PIZZERIA ANJARA”

Visto il grande successo della pizzeria di Jabal Amman avviata negli scorsi anni con l'impegno in loco del Patriarcato Latino di Gerusalemme, l'ANCoS ha voluto contribuire a riproporre il progetto anche nella parrocchia di Anjara, in Giordania, a servizio della comunità parrocchiale ed anche della casa dei bambini (che accoglie minori orfani con disagi e problematiche psico-fisiche). L'acquisto di un forno elettrico, di una impastatrice e della minima attrezzatura necessaria permetterà alla parrocchia di poter sfruttare al meglio il bellissimo spazio esterno appena sistemato. E nello stesso tempo permetterà anche di poter preparare pizza e pane per gli ospiti della casa famiglia.

N. PROGETTO "PIZZERIA ANJARA"

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
Acquisto attrezzature e strumenti per avvio forno-pizzeria	€ 7.500
Subtotale1	€ 7.500
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 7.500

Si allega:

- copia contabile bonifico

O. PROGETTO "PIZZERIA MAR YOUSEF"

Nell'ottobre scorso, grazie al contributo dei Frati francescani di Assisi, Il Patriarcato Latino ha aperto una pizzeria italiana al taglio in Giordania. Il progetto sta funzionando e la necessità è quella di acquistare due nuovi frigoriferi, continuare la formazione ai giovani del territorio, per offrire loro nuove opportunità professionali e di inclusione socio-economica, e di sistemare gli spazi esterni della pizzeria in modo da poter rendere l'ambiente sempre più gradevole.

O. PROGETTO "PIZZERIA. MAR YOUSEF"

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
Acquisto nuovi frigoriferi per pizzeria e formazione giovani disoccupati	€ 7.500
Subtotale1	€ 7.500
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 7.500

Si allega:

- copia contabile bonifico



P. PROGETTO "MINI PIZZERIA E CASEIFICIO ADER"

Nel mese di marzo è stata aperta una piccola attività casearia nel sud della Giordania e precisamente nella parrocchia di Ader. Dall'Italia è arrivato un allevatore sardo che ha gratuitamente insegnato a 10 donne a fare il pecorino e la ricotta. Il progetto sta funzionando bene e l'idea è anche quella di produrre mozzarella per le pizzeria.

Per questo motivo, l'ANCoS è intervenuta al fine di finanziare con il contributo 5 per mille l'implementazione del progetto, attraverso l'acquisto di macchinari più complessi per l'attività casearia e aprire una mini-pizzeria anche in questo piccolo villaggio dove il tasso di disoccupazione arriva fino al 65-70%..

P. PROGETTO “MINI PIZZERIA E CASEIFICIO ADER”

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
Acquisto attrezzature per ampliamento caseificio e avvio mini-pizzeria	€ 17.500
Subtotale1	€ 17.500
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 17.500

Si allega: copia contabile bonifico

Q. PROGETTO “SCUOLA DI CUCINA E PASTIFICIO MAR YOUSEF”

Nella parrocchia di Jabal Amman in Giordania il Patriarcato ha avviato una piccola produzione di pasta fresca. Il test è andato bene e c'è già una buona richiesta di poter comprare ravioli e tagliatelle fresche e fatte a mano. È stato effettuato un mini corso di formazione per profughi iracheni e l'idea è quella di acquistare qualche macchinario artigianale per poter aumentare la produzione.

Il contributo concesso da ANCoS permetterà anche di poter sostenere almeno per i primi mesi lo stipendio di alcuni rifugiati da coinvolgere in questo nuovo progetto.

Q. PROGETTO “SCUOLA DI CUCINA E PASTIFICIO MAR YOUSEF”

Anno finanziario	2015
IMPORTO PERCEPITO	€ 743.670,07
Macchinari per produzione pasta fresca + formazione e salari rifugiati	€ 10.000
Subtotale1	€ 10.000
CONTRIBUTO ANCoS 5 PER MILLE	€ 10.000

Si allega: copia contabile bonifico

Firma del rappresentante legale



Allegato alla relazione: Copia documento identità legale rappresentante